

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231

Adottato dalla Cooperativa Sociale CONVOI Onlus

CODICE ETICO

PRIMA EMISSIONE	Data 06.04.17	Approvato dal CDA con delibera del 06.04.17
PRIMA REVISIONE	Data 05.09.18	Approvato dal CDA con delibera del 05.09.18
SECONDA REVISIONE	Data 20.11.18	Approvato dal CDA con delibera del 20.11.18

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. OBIETTIVI DELLA COOPERATIVA	5
3. DESTINATARI DEL CODICE ETICO.....	5
4. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO.....	6
4.1 Rispetto delle norme vigenti.....	6
4.2 Correttezza.....	6
4.3 Responsabilità.....	6
4.4 Onestà negli affari e imparzialità.....	6
4.5 Gestione democratica e partecipata.....	6
4.6 Trasparenza gestionale e completezza dell'informazione.....	6
4.7 Valore delle risorse umane e rispetto della dignità della persona.....	7
4.8 Riservatezza.....	7
4.9 Tutela della sicurezza.....	8
4.10 Tutela dell'ambiente.....	8
4.11 Tutela della fede pubblica.....	8
4.12 Prevenzione contro terrorismo ed eversione dell'ordine democratico.....	8
4.13 Antiriciclaggio.....	8
5. NORME SPECIFICHE DI COMPORTAMENTO.....	8
5.1 Tracciabilità delle operazioni amministrative.....	8
5.2 Trasparenza contabile e finanziaria.....	8
5.3 Diritto di accesso.....	9
5.4 Rapporti con i soci.....	9
5.5 Rapporti con la Pubblica amministrazione, pubblici dipendenti, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.....	9
5.6 Gestione dei contratti pubblici e gare di appalto.....	9
5.7 Rapporti con il personale ed i collaboratori.....	10
5.8 Trasparenza ed imparzialità nei meccanismi di selezione e assunzione del Personale.....	10
5.9 Nei confronti dei Destinatari dei Servizi e degli Interventi.....	10
5.10 Nei confronti dei Soci.....	10
5.11 Nei confronti di Soci Lavoratori, Dipendenti e Collaboratori.....	10
5.12 Corretta gestione dei rapporti gerarchici.....	11
5.13 Conflitto di interesse.....	11
5.14 Salute e sicurezza sul lavoro.....	12
5.15 Nei rapporti con gli utenti.....	12
5.16 Nei rapporti con i terzi, fornitori partner e consulenti esterni.....	12
5.17 Nei rapporti con organizzazioni politiche, sociali, e sindacali.....	13
5.18 Nei rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni.....	13
6. ORGANISMO DI VIGILANZA.....	13
6.1 Caratteristiche e modalità di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza.....	13

7. SISTEMA SANZIONATORIO.....	14
7.1 Destinatari e criteri di applicazione.....	15
7.2 Misure nei confronti dei Soci.....	15
7.3 Misure nei confronti dei Dipendenti.....	15
7.4 Misure nei confronti di Volontari e Tirocinanti.....	16
7.5 Misure nei confronti dei Responsabili Apicali.....	16
7.6 Misure nei confronti degli Amministratori e dei Sindaci.....	17
7.7 Misure nei confronti di Fornitori e Organizzazioni partner.....	17
7.8 Misure nei confronti dei Membri dell'Organismo di Vigilanza.....	17
8. DIFFUSIONE E INFORMAZIONE RIGUARDO AL CODICE ETICO.....	18
8.1 Diffusione verso le Risorse Umane.....	18
8.2 Diffusione verso Fornitori e Organizzazioni partner.....	18
8.3 Evoluzione e miglioramento del Codice Etico.....	18
9. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO.....	18
9.1 Organismi e sistemi di attuazione e controllo del codice etico.....	19
9.2 Doveri dei soci lavoratori.....	19
9.3 Violazioni e segnalazioni.....	19
9.4 Comunicazioni.....	19
9.5 Sanzioni.....	19
10. DISPOSIZIONI FINALI.....	20

1. PREMESSA

Il Codice Etico è una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione della Cooperativa Sociale Convoi.

In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali generali, ma anche le regole comportamentali a cui dipendenti, soci, amministratori, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con la cooperativa si devono attenere.

Il documento è deliberato dal Consiglio di Amministrazione che provvederà a diffonderlo a tutti gli interessati ed informarli tempestivamente in merito ad ogni sua modifica od integrazione.

I principi etici e sociali enunciati, si ricollegano alla storia della cooperativa, e soprattutto allo spirito di cooperazione, professionalità e rispetto della persona che la contraddistingue.

Principio generale imprescindibile è assicurare che le attività vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà, integrità, correttezza e in buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi degli utenti, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali.

La Cooperativa Sociale Convoi assume l'impegno di organizzare il complesso delle proprie attività in modo che i propri soci, dipendenti e collaboratori non commettano reati o illeciti che contrastino con l'interesse pubblico e gettino discredito sull'immagine e la credibilità della cooperativa.

Dovranno essere adottate tutte le misure organizzative e gestionali necessarie a prevenire il compimento dei reati.

La cooperativa Convoi è una cooperativa mista A+B con esperienza nella gestione di servizi alla persona e di servizi e attività produttive orientati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Negli anni oltre a consolidare i servizi tradizionali in convenzione con l'ente pubblico, ha sviluppato modelli nuovi implementando la ricerca di risorse alternative e lo sviluppo di attività flessibili e diversificate intercettando i cambiamenti di rotta del welfare e i bisogni nuovi della cittadinanza.

Puntando su competenze avanzate e impegno costante di chi ogni giorno lavora sui servizi, la cooperativa garantisce alti livelli di qualità e sostenibilità mantenendo un forte radicamento sul territorio e cercando un dialogo costante con tutti gli interlocutori sociali.

Il sistema di riferimento della cooperativa si articola su più livelli: il Consorzio CO&SO come sistema di cooperative a livello fiorentino ed il Consorzio CGM – Welfare Italia come rete di consorzi a livello nazionale. Inoltre Convoi aderisce al Consorzio Formazione CO&SO Network.

La cooperativa porta avanti costantemente un importante lavoro di rete e agisce in raccordo con le realtà operanti nel sociale: associazioni no profit, amministrazioni pubbliche, servizi sociali, aziende sanitarie locali, aziende del territorio, terzo settore e cittadinanza in generale; spinta dalla consapevolezza di quanto sia importante operare di concerto con la comunità locale, i servizi ed i progetti della cooperativa mirano ad un coinvolgimento e ad una collaborazione sempre più stretta con le realtà territoriali.


Attualmente è presente con le sue attività nell'area Nord Ovest di Firenze, nei comuni di Sesto F.no, Fiesole e Vaglia, Calenzano, Scandicci, Signa, nel Comune di Prato, nel Comune di Pistoia e nel Mugello nei comuni di Barberino di Mugello, Scarperia, Dicomano, Borgo S.Lorenzo.

I settori d'intervento della cooperativa sono relativi a:

CONVOI EDUCA – Servizi area infanzia, minori e giovani, didattica e scuola, servizi per l'autonomia e l'integrazione

CONVOI AL LAVORO – Attività conto terzi, Logistica, Lavanderia e Sanificazione, Gestione Documentale, Stampa Digitale, Grafica

SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - Centri Socio Occupazionali, orientamento al lavoro, progetti di alternanza scuola-lavoro

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Dlgs 231/2001 Codice Etico	
Coop. Soc. Convoi onlus	

La cooperativa Convoi è certificata UNI EN ISO 9001/2015, e il Sistema Qualità si applica alla progettazione ed erogazione di servizi educativi rivolti all'infanzia, centri di aggregazione giovanile e spazi polivalenti rivolti alla cittadinanza (CONVOI EDUCA) e alla progettazione ed erogazione del servizio di inserimento lavorativo per persone svantaggiate (CONVOI AL LAVORO).

Dal 2016 è certificata anche UNI 11034 per la progettazione ed erogazione di servizi educativi rivolti alla prima infanzia. Ad Aprile 2017 la cooperativa Convoi ha acquisito la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001/2015.

2. OBIETTIVI DELLA COOPERATIVA

Gli Obiettivi strategici della Cooperativa Sociale Convoi sono:

- sviluppare e sostenere la cultura della cooperazione sociale
- operare per il superamento di tutte le forme di esclusione sociale
- impegnarsi nella prevenzione di ogni forma di disagio o emarginazione
- consolidare e promuovere la cultura dell'integrazione socio-lavorativa di persone svantaggiate

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi di movimento cooperativo, dell'associazionismo tra cooperative, del rispetto della persona, del diritto di cittadinanza e di uguaglianza sociale tra donne e uomini.

La Cooperativa si riconosce nei valori della mutualità e della cooperazione, in modo particolare a quelli legati all'esperienza della cooperazione sociale, la quale si pone in primo luogo come soggetto di confronto e di supporto alle politiche sociali pubbliche.

In quanto cooperativa sociale è chiamata a coniugare, nel suo operare concreto, i principi di una sana ed efficiente gestione economica con quelli della messa al centro e valorizzazione delle persone che la compongono - soci lavoratori, dipendenti, volontari - e delle persone che usufruiscono dei suoi servizi.

A tal fine la Cooperativa si impegna a:

- favorire un clima di fiducia e collaborazione reciproca tra gli operatori e tra questi e l'amministrazione della cooperativa
- incentivare la crescita del personale dal punto di vista professionale e nella consapevolezza del ruolo di soci operatori
- incoraggiare i dipendenti e i volontari a entrare a far parte della compagine sociale e partecipare attivamente alla gestione della cooperativa; favorire lo scambio tra cooperative, anche attraverso la partecipazione a consorzi, per rendere concreto lo scambio mutualistico e migliorare l'intervento nel territorio; partecipare a iniziative sul territorio che favoriscano la conoscenza delle attività della cooperativa e più in generale dei principi di cooperazione sociale

3. DESTINATARI DEL CODICE ETICO

I Destinatari dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico sono:

- i membri del Consiglio di Amministrazione
- i Soci e i Soci Lavoratori
- i lavoratori Dipendenti
- i fornitori, prestatori di servizi, consulenti
- i Volontari e i Tirocinanti
- i componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Sono tenuti quindi al rispetto delle norme del Codice Etico tutti coloro che prestano la loro opera a favore del perseguimento degli obiettivi della Cooperativa.

Il Codice sarà portato a conoscenza quindi di terzi a cui la Cooperativa conferisca incarichi o che abbiano con essa rapporti duraturi nel tempo.

4. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

4.1 Rispetto delle norme vigenti

La Cooperativa Sociale Convoi esige dai propri soci, amministratori, dipendenti e collaboratori e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza il rispetto della legislazione nazionale, della normativa comunitaria, delle leggi, dei regolamenti e degli atti amministrativi degli enti territoriali, ed in genere di tutte le normative vigenti, nonché dei comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale della cooperativa.

La Cooperativa proibisce la corruzione in tutte le sue attività. Questa politica si applica a tutte le transazioni tra la Cooperativa e qualsiasi altro soggetto, indipendentemente dal fatto che sia un Ente privato, un rappresentante della Pubblica Amministrazione o incaricato di pubblico servizio.

4.2 Correttezza

Le azioni, le operazioni e i comportamenti di chi opera all'interno o per conto di Convoi devono essere ispirati sotto l'aspetto formale e sostanziale alla legittimità, alla tutela della Cooperativa e alla correttezza.

Ciò significa che chi opera all'interno o per conto di Convoi:

- non utilizza a fini personali informazioni, beni o attrezzature di cui dispone nello svolgimento del proprio incarico;
- non accetta né effettua pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio alla Cooperativa o indebiti vantaggi per sé, per l'organizzazione o per terzi;
- respinge e non effettua indebite promesse o offerte di denaro o altri benefici.

4.3 Responsabilità

Chi opera all'interno di Convoi svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione e assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti.

4.4 Onestà negli affari e imparzialità

Per la Cooperativa, l'onestà rappresenta un principio fondamentale per tutte le attività, per le iniziative, i rendiconti, le comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione.

La Cooperativa s'impegna a erogare le prestazioni e i servizi, secondo il criterio dell'efficienza e dell'economicità, consapevole del valore sociale del contributo che le proprie attività offrono alla collettività.

I destinatari e i Terzi destinatari del presente documento sono tenuti ad assumere un atteggiamento corretto ed onesto sia nello svolgimento delle proprie mansioni sia nei rapporti con gli altri componenti della cooperativa evitando comportamenti illeciti.

I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di imparzialità, correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

4.5 Gestione democratica e partecipata

Ogni Socio ha il diritto di partecipare al governo della Cooperativa esprimendo la propria volontà attraverso gli organi sociali, quali Assemblee e Consiglio di Amministrazione, oltre che ad altre forme di partecipazione autorizzate dal C.d.A. o dall'Assemblea.

In conseguenza di ciò, Convoi non riconosce regolamenti interni o impegni sottoscritti individualmente o da gruppi di Soci, che riducano o limitino la partecipazione democratica.

4.6 Trasparenza gestionale e completezza dell'informazione

Affinché democrazia e partecipazione siano effettive è necessario che le informazioni operative, economiche, gestionali, di risultato vengano messe a disposizione dei Soci, dei Lavoratori e di tutti gli interlocutori.

Convoi riconosce il valore della corretta informazione sul governo e sulla gestione societaria e contabile a Soci, Clienti, Collaboratori, e ad altri soggetti coinvolti. Per questo, Convoi si impegna tra l'altro a redigere e a rendere noto il bilancio sociale.

Le attività della Cooperativa devono quindi essere improntate ai principi di trasparenza, chiarezza, onestà, equità ed imparzialità e a tal fine, la Cooperativa, definisce i ruoli e le responsabilità connesse ad ogni processo e richiede ai destinatari la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ed in particolare agli utenti ed ai terzi, informazioni rispondenti a verità e di facile comprensione. Tale impegno dovrà valere anche per consulenti, fornitori, collaboratori e per chiunque abbia rapporti con la Cooperativa.

4.7 Valore delle risorse umane e rispetto della dignità della persona

Su questa base, Convoi favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione e sulla base dell'esperienza maturata nei settori di competenza, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di Soci, Dipendenti e Collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

La Cooperativa rifiuta ogni tipo d'illegittima discriminazione riguardo all'età, al sesso, allo stato di salute, all'etnia, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose. Ogni socio lavoratore è tenuto a osservare questi principi.

La Cooperativa di fatto è aperta a ogni situazione personale e non ha nessun pregiudizio verso le varie situazioni di disagio sociale.

Tutti i soci dipendenti, a ogni livello, nonché gli altri soggetti che a qualsiasi titolo prestino attività lavorativa o professionale, devono collaborare a mantenere in Cooperativa un clima di rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

La Cooperativa riconosce la centralità delle "risorse umane" e l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, valorizzando quanto possibile le aspirazioni e le capacità del singolo.

La Cooperativa, assicura in ogni ambito della propria attività la tutela dei diritti inviolabili della persona umana, ne promuove il rispetto dell'integrità fisica e morale, previene e rimuove qualsiasi forma di violenza, abuso o coercizione.

Nella gestione dei rapporti gerarchici e disciplinari l'autorità è esercitata con equità, evitando ogni abuso che possa ledere la dignità e la professionalità della persona.

4.8 Riservatezza

La Cooperativa Sociale Convoi assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia dei dati personali e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

Ogni informazione e altro materiale di cui i destinatari vengono a conoscenza od in possesso, in relazione al proprio rapporto di lavoro professionale, sono strettamente riservati.

La Cooperativa a tal fine garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati dotandosi di apposite misure organizzative definite secondo i dettami del nuovo Regolamento UE n. 679/2016.

La Cooperativa si astiene dalla divulgazione di qualsiasi dato aziendale (tecnico, logistico, strategico, economico ecc) e di qualsiasi informazione sul personale, in ottemperanza a tutte le norme vigenti in materia di privacy. La raccolta e il trattamento dei dati sono strettamente riservati agli organi aziendali deputati a questo incarico. Eventuali informazioni potranno essere fornite solo ed esclusivamente in conformità a specifici accordi tra le parti e comunque nel pieno rispetto della legge in materia. Allo stesso modo i soci, i dirigenti e ogni membro della Cooperativa sono tenuti a rispettare la riservatezza delle informazioni che fanno parte del patrimonio della Cooperativa e dei propri clienti.

4.9 Tutela della sicurezza

Nello svolgimento della propria attività, la Cooperativa opera nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e delle normative in materia di sicurezza dei locali, sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico.

4.10 Tutela dell'ambiente

La Cooperativa Sociale Convoi considera il rispetto dell'ambiente un valore primario e, pertanto, orienta le proprie scelte nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

4.11 Tutela della fede pubblica

Nello svolgimento della propria attività, la Cooperativa Sociale Convoi si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo e circolazione di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo, adottando comportamenti diligenti a tutela della collettività.

4.12 Prevenzione contro terrorismo ed eversione dell'ordine democratico

La Cooperativa Sociale Convoi si impegna a rispettare ogni disposizione normativa volta a prevenire e a punire attività terroristiche e di eversione dell'ordine democratico. E' vietato nel modo più assoluto l'utilizzo di proprie risorse finanziarie per attività terroristiche ed eversive.

4.13 Antiriciclaggio

La Cooperativa Sociale Convoi ha interesse a che l'esercizio della propria attività avvenga nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio e di tutte le disposizioni emanate in materia dalle competenti Autorità. Per tale ragione, tutti i Destinatari del presente Codice sono tenuti ad operare in modo tale da evitare di essere implicati o coinvolti in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di proventi da attività criminali e illecite in qualsiasi forma o modo. Nessuna transazione economica e/o finanziaria può essere posta in essere al di fuori delle procedure interne che regolano la modalità di gestione delle risorse finanziarie.

5. NORME SPECIFICHE DI COMPORTAMENTO

5.1 Tracciabilità delle operazioni amministrative

Tutte le azioni e le operazioni della Cooperativa devono essere correttamente registrate e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento in modo tale da garantire l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione.

La Cooperativa provvede pertanto all'adozione di un adeguato e rigoroso sistema di archiviazione dei documenti che rispetti i requisiti di veridicità, accessibilità e completezza.

5.2 Trasparenza contabile e finanziaria

Il sistema di contabilità della Cooperativa rispetta i principi, i criteri e le modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme generali e speciali in materia di contabilità. Tutte le operazioni sono autorizzate, legittime, congrue, nonché correttamente registrate ed archiviate.

Per ogni operazione è conservata un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità, la ricostruzione accurata dell'operazione, consentendo così di ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Tutti i dipendenti coinvolti nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti similari, devono attenersi ad un corretto comportamento di così da garantire:

- massima collaborazione
- completezza e chiarezza delle informazioni fornite
- accuratezza dei dati e delle elaborazioni
- tempestiva segnalazione di eventuali conflitti di interesse

5.3 Diritto di accesso

La Cooperativa assicura trasparenza nelle informazioni, in modo che siano comprensibili e complete. Al fine di assicurare la massima trasparenza di ogni procedimento aziendale, è garantito l'accesso ai documenti amministrativi a chiunque ne abbia diritto secondo le modalità previste ai sensi della vigente normativa in materia.

5.4 Rapporti con i soci

La Cooperativa crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse nel rispetto della mutualità che le è propria.

5.5 Rapporti con la Pubblica amministrazione, pubblici dipendenti, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio

I rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partner privati concessionari di un pubblico servizio, sono intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nei protocolli interni del Modello 231/01, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione è esclusivamente riconducibile a forme di comunicazione ed interazione volte ad attuare l'oggetto sociale della Cooperativa, a rispondere a richieste e ad atti di sindacato ispettivo, o comunque a rendere nota la posizione e situazione dell'Ente.

A tal fine la Cooperativa Sociale Convoi si impegna a:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- evitare e condannare comportamenti volti ad ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse, o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici.

La Cooperativa proibisce i pagamenti sia diretti sia indiretti - inclusi i pagamenti a chiunque si trovi con la consapevolezza che tale pagamento sarà condiviso con un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio- oltre che le offerte o le promesse di pagare o di dare qualunque cosa di valore o altra utilità ad un pubblico ufficiale o incarico di pubblico servizio, o ad un terzo identificato dal pubblico ufficiale o incaricati di pubblico servizio, a fini corruttivi.

Qualsiasi dipendente, collaboratore, socio, amministratore che riceva direttamente o indirettamente richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente da coloro che operano per conto di pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, deve immediatamente riferire all'Organismo di Vigilanza per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti. La mancata segnalazione sarà considerata grave inadempimento agli obblighi di lealtà e correttezza.

5.6 Gestione dei contratti pubblici e gare di appalto

La Cooperativa nella partecipazione a negoziazioni, contratti e gare di appalto con la Pubblica Amministrazione adotta condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà, e legalità verso l'ente pubblico e gli altri soggetti concorrenti.

Nella gestione di appalti pubblici, contratti o convenzioni con la Pubblica amministrazione opera nel pieno rispetto della normativa vigente adeguandosi a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici, dai regolamenti attuativi, dalle Circolari Ministeriali, dalle leggi regionali, dagli atti emanati.

5.7 Rapporti con il personale ed i collaboratori

La Cooperativa Sociale Convoi riconosce la centralità delle risorse umane nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, ne ottimizza l'impiego valorizzandone la professionalità secondo criteri comparativi fondati sul merito, nel rispetto della Contrattazione Collettiva ed attraverso sistemi di valutazione basati su indicatori oggettivi.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è assolutamente tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere, agli elementi normativi e retributivi, così come regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, alle norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute connessi all'attività lavorativa.

5.8 Trasparenza ed imparzialità nei meccanismi di selezione e assunzione del personale

La valutazione del personale da assumere e dei professionisti da incaricare è effettuata in base alla corrispondenza dei profili professionali dei candidati rispetto alle esigenze della cooperativa, nel rispetto dei principi di imparzialità e di pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

È vietata qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo, nepotismo sia nella gestione che nella selezione del personale.

5.9 Nei confronti dei Destinatari dei Servizi e degli Interventi


È fatto obbligo a tutti i destinatari del Codice Etico di agire sempre nel pieno rispetto della dignità individuale di tutte le persone con cui si entra in contatto nel corso dell'attività professionale, in particolare nei confronti dei Destinatari dei Servizi e degli Interventi, in special modo se minori o se si tratta di persone socialmente deboli: • disconoscendo e ripudiando ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche; • ponendo attenzione alla salvaguardia della loro integrità fisica e psicologica, della loro identità culturale e delle loro dimensioni di relazione con gli altri e con il loro contesto di riferimento; • evitando e combattendo ogni possibile situazione di soggezione o sfruttamento (compreso quello lavorativo o sessuale); • tutelando la loro immagine, evitandone ogni possibile riproduzione, manipolazione o diffusione, se non con l'esplicito consenso della persona stessa o di chi ne abbia la tutela, la cura o l'amministrazione di sostegno, e comunque nel pieno rispetto delle leggi in materia.

5.10 Nei confronti dei Soci

Convoi promuove condizioni affinché la partecipazione dei Soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, garantendo la completezza di informazione, la trasparenza e l'accessibilità ai dati ed alla documentazione, secondo i principi di legge ed in particolare operando per la concreta attuazione del principio democratico proprio delle Società Cooperative. Convoi attua la parità di trattamento tra i Soci e tutela il loro interesse alla migliore attuazione e valorizzazione dello scambio mutualistico. Vigila affinché i Soci non si pongano in contrasto con gli interessi sociali, perseguendo interessi propri o di terzi estranei o contrari all'oggetto sociale, oppure operando in modo non coerente con esso.

5.11 Nei confronti di Soci Lavoratori, Dipendenti e Collaboratori

Tutti i Soci Lavoratori, Dipendenti e Collaboratori uniformano il proprio operato alle disposizioni del Codice Etico che costituisce parte integrante ed essenziale degli obblighi sottoscritti con il Contratto di Lavoro. La violazione del Codice Etico costituisce inadempimento che può dar luogo a sanzioni disciplinari così come previste dal CCNL di riferimento. Nei rapporti con i propri Soci Lavoratori, Dipendenti e Collaboratori, Convoi applica i principi di equità, eguaglianza e tutela della persona. Tali principi si traducono più specificamente: • nella tutela della dignità umana, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica, disconoscendo e ripudiando ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche; • nella garanzia di un trattamento rispettoso in

<p>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Dlgs 231/2001 Codice Etico</p>	
<p>Coop. Soc. Convoi onlus</p>	

ogni situazione professionale e di lavoro, tutelando le persone da ogni illecito condizionamento, disagio, pregiudizio, isolamento o ostruzionismo, anche derivante da comportamenti posti in essere da colleghi o da superiori (compresi i casi di molestia sessuale o mobbing); • nella salvaguardia e valorizzazione delle differenze culturali; Convoi condanna l'utilizzo di lavoro infantile e "lavoro obbligato", e si impegna pertanto a non utilizzare o sostenere tali forme di lavoro; • condanna e si impegna a non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari quali coercizione fisica, psicologica e abusi verbali; • si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di aderire ai sindacati. Convoi si impegna inoltre a utilizzare le risorse del volontariato solo come complementari (e non sostitutive) delle prestazioni professionali, fatte salve le specifiche disposizioni di legge.

5.12 Corretta gestione dei rapporti gerarchici

È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del personale. Nella gestione dei rapporti gerarchici, deve essere assicurato il rispetto della dignità della persona; è vietato ogni abuso di autorità, la quale deve essere invece sempre esercitata conformemente ai principi di equità e correttezza.

Tutti i dipendenti/collaboratori si impegnano ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti col contratto di lavoro e quelli contemplati nel Codice Etico, assicurando le prestazioni che sono loro richieste e rispettando gli impegni assunti.

Ogni membro della Cooperativa deve svolgere il proprio lavoro con diligenza, impegno e senso di responsabilità, rispettando gli impegni assunti. Ogni azione deve essere indirizzata ad accrescere e ad apportare benefici alla Cooperativa. Tutti sono tenuti a tutelare e a garantire l'utilizzo degli strumenti di lavoro che costituiscono un bene e una risorsa aziendale. Pertanto deve essere prestata costante attenzione per non vanificare le risorse messe a disposizione dalla Cooperativa.

La Cooperativa, per lo svolgimento del lavoro, mette a disposizione, oltre gli strumenti normali di lavoro e i mezzi di trasporto, anche linee telefoniche, cellulari, computer, stampanti, posta elettronica e accesso a internet. Tali strumenti aziendali devono essere usati esclusivamente per le attività lavorative e quindi è assolutamente vietato l'utilizzo per motivi personali.

Con riferimento alle dotazioni informatiche, i destinatari devono usufruirne esclusivamente per fini legati allo svolgimento della propria attività. E' fatto assoluto divieto di porre in essere operazioni anche solo potenzialmente idonee a compromettere intenzionalmente, o comunque a danneggiare, la funzionalità e l'integrità de sistema informatico e telematico della Cooperativa o di terzi.

Inoltre ci si deve astenere dallo svolgere, durante l'orario di lavoro, altre attività non congruenti con le proprie mansioni e responsabilità.

Tutti coloro che operano per conto della Cooperativa non sono autorizzati ad offrire, accettare o promettere, per se o per altri, denaro, favori o regali eccedenti le comuni pratiche di cortesia o comunque finalizzati ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale. Chi riceve somme di denaro o regali di notevole valore economico, è tenuto a darne comunicazione alla Direzione che provvederà, se necessario, ad informare gli autori della donazione circa la politica aziendale in materia.

5.13 Conflitto di interesse

Ogni dipendente e collaboratore della Cooperativa è tenuto ad evitare tutte le situazioni e attività in cui possa manifestarsi un conflitto di interessi dell'Ente o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'ente e nel rispetto delle norme del Codice Etico.

Deve inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità di affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni. Ogni situazione che possa costituire un conflitto di interesse deve essere comunicata in modo tempestivo da ogni dipendente o collaboratore al proprio superiore o referente aziendale.

I destinatari del presente Codice Etico perseguono, nello svolgimento delle loro azioni lavorative, gli obiettivi e gli interessi della Cooperativa. Nessun socio lavoratore, e in ogni caso, tutti i soggetti che a qualsiasi titolo prestano attività lavorativa o professionale (anche occasionale, di tirocinio, di

borse lavoro) può svolgere attività a favore della concorrenza, né perseguire un interesse diverso da quello della Cooperativa o trarre vantaggio personale dalle opportunità date dalla stessa. Tutti devono evitare che le informazioni in loro possesso siano usate impropriamente, prestando la massima attenzione a non diffondere le notizie riservate in conversazioni amichevoli, in messaggi di posta elettronica, facebook o altro strumento di diffusione. E' vietato utilizzare beni aziendali o fornire prestazioni, nel tempo libero, presso o in favore di fornitori, clienti e comunque concorrenti con la Cooperativa.

5.14 Salute e sicurezza sul lavoro

La Cooperativa Sociale Convoi esplicita mediante un apposito documento formale i principi ed i criteri in base ai quali vengono prese le decisioni di ogni tipo e da ogni livello in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La Cooperativa s'impegna a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, promovendo e diffondendo la cultura della sicurezza, attraverso corsi di formazione e di sensibilizzazione. Tutti sono tenuti ad osservare le disposizioni aziendali in materia di sicurezza, al fine di prevenire e/o evitare incidenti ed eventuali eventi dannosi.

La Cooperativa garantisce l'integrità fisica e morale dei destinatari, condizioni di lavoro rispettose delle dignità individuali e ambienti di lavoro sicuri e salubri, contrasta e tutela i lavoratori da atti di violenza sia fisica sia psicologica. Sia gli amministratori che tutti i soci lavoratori, sono tenuti a rispettare le norme e gli obblighi delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza.

La Cooperativa offre ai lavoratori un ambiente di lavoro adeguato, mettendo a disposizione locali e attrezzature idonee e tutela la sicurezza e l'igiene dei luoghi di lavoro, ponendo in essere tutte le cautele possibili al fine di assicurare la salubrità di tutti.

5.15 Nei rapporti con gli utenti

La Cooperativa orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri utenti dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Lo stile di comportamento nei confronti dell'utenza è improntato alla disponibilità, al rispetto e cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità, la Cooperativa si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri utenti, a fornire servizi adeguati che soddisfino le ragionevoli aspettative dell'utente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità.

La Cooperativa si impegna a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale da consentire ai portatori di interesse di prendere decisioni autonome nella consapevolezza delle alternative possibili e delle conseguenze rilevanti.

La Cooperativa e tutto il personale si impegna a trattare i dati personali degli utenti, secondo le istruzioni e impostazioni definite in base a quanto indicato dalla normativa vigente in materia di privacy; in particolare massima attenzione viene rivolta all'utilizzo delle immagini degli utenti minori come prevenzione al reato di pornografia minorile.

È fatto assoluto divieto ai destinatari di offrire o promettere favori agli utenti od ostacolarne l'accesso ai servizi erogati dalla cooperativa, in modo tale da costituire ingiustificate disparità di trattamento volte a creare posizioni di privilegio o di svantaggio.

Non possono essere offerti o promessi, da parte degli utenti, regali o favori che eccedano le comuni pratiche di cortesia o che siano comunque finalizzati al conseguimento di trattamenti di favore.

5.16 Nei rapporti con i terzi, fornitori partner e consulenti esterni

Il rapporto con i fornitori deve essere condotto con correttezza, trasparenza e imparzialità da parte di personale qualificato.

I meccanismi di scelta dei fornitori devono garantire pari opportunità ad ogni fornitore di beni e di servizi, attraverso l'impiego di criteri di valutazione oggettivi e trasparenti.

È fatto espresso divieto ai componenti della Cooperativa di richiedere o pretendere dai fornitori o partner, favori, doni o altre utilità, ovvero di dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, ancorché finalizzate ad una ottimizzazione del rapporto di fornitura.

Nei rapporti di fornitura di beni e servizi la cooperativa:

- mantiene un dialogo aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali
- osserva e pretende l'osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente, in materia di sicurezza, appalti, versamenti contributivi e fiscali, nell'ambito dei rapporti di appalto, fornitura, e approvvigionamento.

Non sono ammessi trattamenti di favore, ovvero ingiustificate discriminazioni verso Terzi.

La Cooperativa si impegna a non precludere ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere, secondo il principio della libera concorrenza economica, nelle procedure di gara/forniture, ed assicura l'adozione di criteri oggettivi e documentati nella scelta del miglior contraente.

5.17 Nei rapporti con organizzazioni politiche, sociali, e sindacali

La Cooperativa, nel fornire eventuali contributi a movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, adotta procedure e forme documentate, tracciate e conformi alla normativa vigente.

In ogni caso tali contributi sono slegati da qualsiasi interesse, diretto o indiretto, dell'ente ad ottenere agevolazioni, turbative, trattamenti di favore. In nessun caso i suddetti contributi saranno elargiti in un'ottica di reciprocità, escludendosi dunque ogni forma di scambio politico.

5.18 Nei rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure e politiche adottate dall'ente.

6. ORGANISMO DI VIGILANZA

Convoi coerentemente con le indicazioni del D. Lgs. 231/01, ha istituito al proprio interno un Organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, che vigila sull'osservanza dei principi etici e delle indicazioni di comportamento del presente Codice Etico e che ne cura l'aggiornamento. Di seguito sono riportate in maniera sintetica le principali caratteristiche e modalità di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza (di seguito denominato OdV). Per informazioni più dettagliate, si rimanda al capitolo 2.4 della parte generale del Modello Organizzativo di Convoi.

6.1 Caratteristiche e modalità di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza

Al fine di assicurare un'effettiva ed efficace attuazione del Codice Etico e del Modello Organizzativo, l'OdV deve possedere caratteristiche di autonomia e indipendenza, professionalità, continuità di azione, onorabilità.

In funzione di tali requisiti, Convoi ha costituito al proprio interno un organismo collegiale, formato da tre membri, di cui:

- un professionista con competenze giuridico-legali nel diritto civile;
- un professionista con competenze giuridico-legali nel diritto penale;
- un socio lavoratore della cooperativa con conoscenza dei processi di gestione e delle procedure operative

L'OdV di Convoi è nominato (ed eventualmente revocato) con atto del Consiglio di Amministrazione; rimane in carica 3 anni; è rieleggibile e può essere revocato dal Consiglio di Amministrazione solo per giusta causa. L'OdV di Convoi ha la funzione di vigilare sull'osservanza del Codice Etico e del Modello Organizzativo da parte di tutti i destinatari; valutare l'efficacia ed efficienza del Codice Etico e del Modello Organizzativo in relazione alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati nel contesto delle attività di Convoi; aggiornare il Codice Etico e il Modello Organizzativo, per adeguarli ai possibili cambiamenti organizzativi e/o normativi; promuovere la conoscenza del Codice Etico e del Modello Organizzativo nei confronti dei destinatari; rendicontare le attività di vigilanza, verifica, aggiornamento e comunicazione del

Codice Etico e del Modello Organizzativo. L'OdV impronta la propria azione a principi di autonomia e indipendenza, senza vincoli gerarchici e in assenza di condizionamenti da parte di Organi di Governo o Funzioni Aziendali.

Ha poteri autonomi di iniziativa e controllo al fine di vigilare sull'osservanza e sul funzionamento del Codice Etico e del Modello Organizzativo. Attiva verifiche in base alla propria discrezionalità o a seguito delle segnalazioni ricevute ed effettua periodiche ispezioni a campione sulle attività a rischio reato. Riguardo all'autonomia e ai poteri dell'OdV, occorre tuttavia precisare che la responsabilità primaria riguardo al controllo delle procedure e delle attività dell'organizzazione è in ogni caso affidata alla Direzione Generale, ai Responsabili degli Uffici e ai Coordinatori di area; l'OdV non ha poteri coercitivi o sanzionatori nei confronti di Organi Sociali, Responsabili, Dipendenti, Collaboratori o Fornitori. Tali poteri sono demandati agli Organi e ai soggetti competenti (Consiglio di Amministrazione, Presidente, Direttore Generale, Responsabili di Funzioni). Per le attività di indagine, analisi e controllo l'OdV ha accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali. Le figure responsabili della gestione e i componenti degli Organi Sociali sono tenuti a fornire le informazioni in loro possesso, a seguito di richieste dell'OdV o al verificarsi di eventi critici. I componenti dell'Organismo devono garantire la riservatezza delle informazioni di cui vengono in possesso e si devono inoltre astenere dal ricercare notizie riservate per fini estranei a quelli stabiliti dal Decreto.

Al fine di garantire la piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle proprie funzioni, l'OdV riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione di Convoi al quale periodicamente riferisce tramite apposita relazione, e per conoscenza anche al Revisore Legale dei Conti.

L'OdV di Convoi può essere convocato in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione o potrà a sua volta richiedere un incontro con il CdA, per riferire in merito al funzionamento del Modello e a situazione specifiche.


I Collaboratori esterni, Consulenti, Fornitori e Organizzazioni Partner, sono tenuti a segnalare all'OdV di Convoi ogni circostanza che potrebbe esporre la Cooperativa al rischio di commettere i reati contemplati dal D. Lgs. 231/01. In particolare i Dipendenti e Collaboratori di Convoi devono segnalare tutte le violazioni o deroghe delle procedure aziendali, del Codice Etico e del Modello Organizzativo, nonché ordini ricevuti da superiori ritenuti in contrasto con la legge o la normativa vigente; le figure che hanno una funzione di coordinamento del personale, hanno l'obbligo di segnalare all'OdV le violazioni del Modello Organizzativo commesse dai Dipendenti e Collaboratori che a loro rispondono gerarchicamente. Le segnalazioni dovranno essere inviate all'OdV in forma scritta e non anonima. I segnalanti in buona fede saranno garantiti contro forme di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. Sarà assicurata la riservatezza e l'anonimato del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede; l'OdV valuta le segnalazioni ricevute; conduce quindi un'istruttoria, ascoltando – se lo ritiene – l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione. Redige quindi un verbale delle attività svolte. Gli esiti dell'istruttoria vengono comunicati agli Organi di Governo e di Controllo competenti per gli eventuali provvedimenti secondo quanto previsto dal Sistema Sanzionatorio.

Le informazioni raccolte e le segnalazioni ricevute vengono registrate e conservate a cura dell'OdV in un apposito archivio (informatico o cartaceo). L'accesso all'archivio è consentito ai soli componenti dell'OdV.

7. SISTEMA SANZIONATORIO - FINALITÀ E CARATTERISTICHE

La presenza in Convoi di un sistema sanzionatorio specifico ai sensi del D. Lgs. 231/01, idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle indicazioni previste dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 (e dal Codice Etico, che ne costituisce parte integrante) ha lo scopo di garantire l'effettiva attuazione del Modello Organizzativo stesso (compreso il Codice Etico) e rendere efficace l'azione di controllo dell'Organismo di Vigilanza.

L'applicazione del sistema sanzionatorio di Convoi, ai fini di cui sopra, e delle relative sanzioni è indipendente dallo svolgimento e dall'esito di un eventuale procedimento penale avviato

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Dlgs 231/2001 Codice Etico	
Coop. Soc. Convoi onlus	

dall'Autorità Giudiziaria, nel caso in cui il comportamento da sanzionare costituisca un reato rientrante nelle fattispecie previste dal D. Lgs. 231/01. Le prescrizioni del Modello Organizzativo e del Codice Etico sono infatti assunte da Convoi in piena autonomia.

Di seguito sono riportate in maniera sintetica le principali caratteristiche e modalità di funzionamento del sistema sanzionatorio. Per informazioni più dettagliate, si rimanda al capitolo 2.5 della parte generale del Modello Organizzativo di Convoi.

7.1 Destinatari e criteri di applicazione

Sono soggetti al sistema sanzionatorio di Convoi, specifico ai sensi del D. Lgs. 231/01, tutti i destinatari del Modello Organizzativo e del Codice Etico, e cioè in particolare:

- Soci e i Soci Lavoratori;
- Lavoratori Dipendenti;
- Volontari e i Tirocinanti;
- Responsabili Apicali;
- Amministratori e Sindaci;
- Soggetti che abbiano rapporti contrattuali con la Cooperativa (Collaboratori, Organizzazioni Partner, Consulenti e Fornitori);
- Componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Convoi informa tutti i destinatari riguardo alla presenza del sistema sanzionatorio rendendolo disponibile sul portale web della Cooperativa (vedi MOGC – Parte generale, par.2.5) e negli spazi individuali della intranet aziendale.

L'applicazione delle sanzioni avviene secondo un principio di gradualità che tiene conto della gravità dell'illecito, e considera le particolarità derivanti dallo status giuridico del soggetto nei cui confronti si procede.

Più in specifico, le sanzioni vengono applicate sulla base dei seguenti criteri:

- il grado di intenzionalità delle violazioni commesse,
- il livello di negligenza, imprudenza o imperizia relativo alle violazioni commesse;
- gli eventuali casi di recidività o di commissione di una pluralità di illeciti;
- l'entità e la gravità delle conseguenze prodotte;
- il comportamento complessivo del soggetto che ha commesso la violazione;
- la tipologia di compiti e mansioni a lui assegnati;
- la posizione funzionale occupata e/o le responsabilità affidate;
- Il tipo di rapporto contrattuale che lega il soggetto a Convoi.

7.2 Misure nei confronti dei Soci

In caso di violazione delle indicazioni del Codice Etico da parte dei Soci di Convoi, l'Organismo di Vigilanza informa nel merito il Consiglio di Amministrazione, il quale, sentito il parere dell'Organismo di Vigilanza stesso, provvede ad assumere opportune iniziative tra quelle previste dalle normative vigenti e dallo Statuto Sociale, ivi compresa l'esclusione da socio.


In base allo Statuto, allo scioglimento del rapporto sociale consegue lo scioglimento dell'eventuale rapporto di lavoro instaurato con il Socio stesso.

7.3 Misure nei confronti dei Dipendenti

Le violazioni da parte dei lavoratori dipendenti di Convoi – siano o meno essi soci – delle indicazioni contenute nel Codice Etico costituiscono illeciti disciplinari.

Le sanzioni applicabili nei confronti dei dipendenti, nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 7 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei Lavoratori) e successive modifiche, sono quelle previste dai CCNL applicati da Convoi e dai Codici Disciplinari specifici per ogni servizio:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- multa non superiore a quattro ore di retribuzione;
- sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per un periodo non superiore a quattro giorni;
- licenziamento.

<p align="center">Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Dlgs 231/2001 Codice Etico</p>	
<p align="center">Coop. Soc. Convoi onlus</p>	

In particolare, il lavoratore viene sanzionato con un richiamo verbale o scritto alla prima violazione delle indicazioni previste dal presente Modello (comprese quelle del Codice Etico), tenendo un comportamento non conforme alle disposizioni del Modello stesso in relazione alle attività rilevanti per le aree a rischio di reato o alle istruzioni impartite dai superiori; nel caso in cui sia in posizione sovraordinata rispetto ad altri lavoratori, ovvero ricopra il ruolo di preposto come definito all'art. 1 lettera e del D. Lgs. 81/2008, tollera oppure omette di segnalare lievi irregolarità commesse da altri lavoratori.

Il lavoratore viene sanzionato con multa non superiore a quattro ore di retribuzione se viola più di una volta le indicazioni previste dal Modello (comprese quelle del Codice Etico) tenendo ripetutamente un comportamento non conforme alle disposizioni del Modello stesso in relazione alle attività rilevanti per le aree a rischio di reato; nel caso in cui sia in posizione di sovraordinazione rispetto ad altri lavoratori, ovvero ricopra il ruolo di preposto come definito all'art. 1 lettera e del D. Lgs. 81/2008, tollera oppure omette di segnalare irregolarità non gravi commesse da altri lavoratori.

Il lavoratore viene sanzionato con la sospensione dal lavoro e dalla retribuzione economica per un periodo non superiore a 4 giorni se viola più di una volta le indicazioni previste dal Modello (comprese quelle del Codice Etico) tenendo ripetutamente un comportamento non conforme alle disposizioni del Modello stesso in relazione alle attività rilevanti per le aree a rischio di reato, esponendo in questo modo la Cooperativa ad una situazione oggettiva di pericolo per l'integrità e la conservazione del suo patrimonio; nel caso in cui sia in posizione di sovraordinazione rispetto ad altri lavoratori, ovvero ricopra il ruolo di preposto come definito all'art. 1 lettera e del D. Lgs. 81/2008, tollera oppure omette di segnalare gravi irregolarità commesse da altri lavoratori, che siano tali da esporre la Cooperativa ad una situazione di rischio.

Il lavoratore incorre nel licenziamento se assume dolosamente un comportamento in palese violazione delle indicazioni previste dal Modello Organizzativo (comprese quelle del Codice Etico), comportamento che risulti diretto in modo non equivoco a commettere uno qualsiasi degli illeciti previsti dal D. Lgs. 231/2001 e al quale consegua, quindi, la commissione di un reato, e che sia perciò tale da comportare la concreta applicazione a carico della Cooperativa delle sanzioni previste dal Decreto stesso.

Riguardo al procedimento attraverso cui le sanzioni vengono applicate, si rimanda a quanto previsto dall'art. 7 della legge 20 maggio 1970 n. 300, e dalla normativa contrattuale collettiva adottata da Convoi.

7.4 Misure nei confronti di Volontari e Tirocinanti

In caso di violazione da parte di Volontari o Tirocinanti operanti nelle attività di Convoi delle indicazioni del Codice Etico, le sanzioni applicabili a seconda della gravità della violazione sono le seguenti:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- sospensione del rapporto in essere con la Cooperativa.


Riguardo al procedimento attraverso cui le sanzioni vengono applicate: l'Organismo di Vigilanza informa nel merito il Direttore Generale e il Responsabile dell'Area Aziendale interessata.

Questi ultimi, valutata la segnalazione, adottano gli opportuni provvedimenti disciplinari e le relative sanzioni, sentito il parere dell'Organismo di Vigilanza, ferma restando la possibilità per i destinatari dei provvedimenti di essere ascoltati a propria difesa.

7.5 Misure nei confronti dei Responsabili Apicali

In caso di violazione o di mancato rispetto delle indicazioni del Codice Etico da parte delle figure che in Convoi hanno ruoli di responsabilità apicale (Direttore Generale, Responsabili di Funzione/Ufficio, Coordinatori di Area) le sanzioni applicabili sono le stesse previste per i dipendenti oltre alla previsione di meccanismi di sospensione temporanea o, per le violazioni più gravi, decadenza/revoca dalla carica sociale eventualmente ricoperta.

Dal punto di vista delle modalità procedurali, si rimanda a quanto previsto dall'art. 7 della legge 20 maggio 1970 n. 300, e dalla normativa contrattuale collettiva adottata da Convoi.

<p align="center">Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Dlgs 231/2001 Codice Etico</p>	
<p align="center">Coop. Soc. Convoi onlus</p>	

Ai Responsabili Apicali potranno anche essere revocate le mansioni svolte, acquisito il parere dell'Organismo di Vigilanza e attraverso una delibera del Consiglio di Amministrazione.

Oltre alla violazione delle procedure contenute nel Modello Organizzativo, costituisce illecito disciplinare da parte dei Responsabili Apicali anche:

- la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza in ordine alla commissione dei reati rilevanti, ancorché tentata;
- il mancato monitoraggio degli adempimenti a carico dei sottoposti in merito alle disposizioni del Sistema di Prevenzione e Protezione della Cooperativa;
- l'assunzione, nell'espletamento del proprio incarico, di comportamenti che non siano conformi a condotte ragionevolmente connaturate al ruolo rivestito ed al grado di autonomia riconosciuto.

7.6 Misure nei confronti degli Amministratori e dell'Organo di Controllo

In caso di violazione delle indicazioni del Codice Etico da parte di singoli Consiglieri di Amministrazione o di componenti dell'Organo di Controllo di Convoi, l'Organismo di Vigilanza informa nel merito l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Organo di Controllo, affinché tali Organi convochino con urgenza una seduta a cui partecipa l'Organismo di Vigilanza stesso, per assumere le iniziative più opportune e adeguate, coerentemente con la gravità della violazione e conformemente alle disposizioni contenute nelle normative vigenti e nello Statuto.

7.7 Misure nei confronti di Fornitori e Organizzazioni partner

La violazione delle indicazioni del Codice Etico da parte di soggetti che forniscono a Convoi beni o servizi (tramite collaborazione a progetto, prestazione professionale, somministrazione, appalto), di organizzazioni che collaborano con Convoi nella realizzazione di progetti o azioni, è sanzionata secondo quanto previsto nelle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico, nei contratti o negli accordi per lo sviluppo di collaborazioni, e può comportare, a seconda del livello di gravità della violazione:

- la sospensione del rapporto contrattuale e delle relative attività,
- l'applicazione di eventuali penali conseguenti a tale sospensione,
- la risoluzione del contratto.

Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento, qualora da tali violazioni derivino danni alla Cooperativa, come, a puro titolo di esempio, nel caso di applicazione (anche in via cautelare) delle sanzioni previste dal D. Lgs. 231/01 a carico della Cooperativa stessa.

Ogni violazione messa in atto da parte dei soggetti di cui sopra, è comunicata dall'Organismo di Vigilanza mediante relazione scritta al Consiglio di Amministrazione.

Le specifiche funzioni organizzative preposte alla redazione dei contratti, curano l'elaborazione, l'aggiornamento e l'inserimento nelle lettere di incarico e nei contratti stessi delle clausole idonee all'osservanza di quanto sopra specificato.


L'Organismo di Vigilanza verifica che nella modulistica contrattuale predisposta dalla Cooperativa siano inserite tali clausole.

7.8 Misure nei confronti dei Membri dell'Organismo di Vigilanza

Qualora la violazione delle indicazioni del Codice Etico sia ascrivibile a un membro dell'Organismo di Vigilanza, gli altri membri informano senza indugio il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione promuove l'istruttoria del caso e le opportune ulteriori indagini.

Eventualmente il Consiglio di Amministrazione contesta la violazione al membro dell'Organismo di Vigilanza e adotta i provvedimenti opportuni.

<p align="center">Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Dlgs 231/2001 Codice Etico</p>	
<p align="center">Coop. Soc. Convoi onlus</p>	

8. DIFFUSIONE E INFORMAZIONE RIGUARDO AL CODICE ETICO

Ai fini dell'efficacia del presente Codice Etico, Convoi si impegna a garantirne la corretta informazione verso le Risorse Umane già presenti in Cooperativa o in ingresso, e verso tutti i soggetti esterni con cui essa intrattiene rapporti istituzionali e operativi.

Il sistema di informazione e formazione è supervisionato e integrato dall'attività realizzata in questo campo dall'OdV, in collaborazione con la Direzione Generale e con i Responsabili delle diverse Aree organizzative.

8.1 Diffusione verso le Risorse Umane

L'adozione del Codice Etico è comunicata a tutto il personale dipendente, attraverso l'invio di una comunicazione del Presidente relativa ai contenuti del D. Lgs. 231/01, che sottolinea l'importanza dell'attuazione in Convoi di quanto esso prevede e la diffusione del documento di Codice Etico attraverso la rete informatica aziendale.

Le lettere di assunzione rivolte al personale in ingresso dovranno contenere una dichiarazione con cui i neoassunti prendono atto delle indicazioni contenute nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo.

In caso di aggiornamenti significativi al Codice Etico o al Modello Organizzativo, la Cooperativa provvederà comunicare a tutto il personale i nuovi contenuti o le modifiche / integrazioni introdotti. La formazione attinente a questa materia è gestita dal Responsabile Sistemi di Gestione, dal Direttore Generale e da un membro dell'ODV con competenze legali.

Le iniziative formative possono essere condotte tramite corsi in aula, formazione online mettendo a disposizione slide informative sulla piattaforma Magna Carta, formazione mirata sui servizi, partecipazioni ad eventi formativi.

8.2 Diffusione verso Fornitori e Organizzazioni partner

I soggetti che forniscono a Convoi beni o servizi (tramite collaborazione a progetto, prestazione professionale, somministrazione, appalto), e le organizzazioni che collaborano con Convoi nella realizzazione di progetti o azioni vengono informati dell'adozione del Codice Etico di Convoi, della richiesta di conformare i loro comportamenti alle indicazioni del Codice Etico stesso.

A questi soggetti viene indicato l'indirizzo web dove reperire copia elettronica del Codice Etico.

8.3 Evoluzione e miglioramento del Codice Etico

Il D. Lgs. 231/01 prevede espressamente la necessità di aggiornare il Codice Etico al fine di mantenerlo costantemente adeguato alle specifiche esigenze dell'Organizzazione e alla sua concreta operatività. Gli interventi di adeguamento e/o aggiornamento saranno realizzati essenzialmente in occasione di innovazioni normative; violazioni del Codice Etico e/o rilievi emersi nel corso di verifiche sull'efficacia del medesimo; modifiche della struttura organizzativa della Cooperativa.

L'aggiornamento del Codice Etico spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Organismo di Vigilanza previsto dal D. Lgs. 231/01. L'Organismo di Vigilanza provvede a rendere operative le modifiche del Codice Etico e a fare in modo che i nuovi contenuti vengano divulgati all'interno e all'esterno della Cooperativa.

9. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo adottato dalla Cooperativa Sociale Convoi ai sensi del Decreto 231/01.

9.1 Organismi e sistemi di attuazione e controllo del Codice Etico

L'Organismo di Vigilanza è costituito garante del presente Codice ed ha il compito di:

- curare la diffusione del Codice nei confronti di tutti i suoi destinatari

- proporre alla Direzione la revisione periodica del Codice per adeguare i contenuti alle diverse realtà sociali e alle nuove esigenze organizzative interne
- verificare e valutare i casi di violazione del Codice per provvedere alle sanzioni disciplinari, così come definito nel presente Codice
- ricevere le segnalazioni da parte dei soci lavoratori relative a comportamenti non conformi al Codice e, ove necessario, tutelare i soci lavoratori da eventuali pressioni, intimidazioni e/o ritorsioni
- informare la Direzione circa eventuali comportamenti anomali dei propri soci lavoratori al fine di adottare gli opportuni provvedimenti

9.2 Doveri dei soci lavoratori e dei dipendenti

A ciascun socio lavoratore e a ciascun dipendente viene richiesta la conoscenza del Codice e delle norme di riferimento che regolano l'attività nell'ambito della sua funzione. I soci lavoratori e i dipendenti della Cooperativa Convoi hanno l'obbligo di astenersi dai comportamenti contrari a tali norme, di rivolgersi ai propri superiori in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse e di riferire tempestivamente agli stessi qualsiasi richiesta sia stata loro rivolta di agire in violazione delle norme. Obbligo di chi riceve tali notizie è quello di mantenere la riservatezza circa l'identità del denunciante.

E' compito di ciascun Responsabile di Unità/Funzione aziendale impedire qualunque tipo di ritorsione.

9.3 Violazioni e segnalazioni

La rilevazione di comportamenti non conformi alle norme di legge e/o aziendali o del presente Codice Etico devono essere prontamente segnalate per iscritto all'Organismo di Vigilanza.

Le segnalazioni saranno compiutamente verificate ed in caso di accertata violazione, saranno applicate le sanzioni previste dal Sistema Sanzionatorio parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo.

9.4 Comunicazioni

La Cooperativa Sociale Convoi provvede ad informare tutti i Destinatari dei principi contenuti nel presente Codice Etico e ne raccomanda l'osservanza. La Cooperativa provvede, altresì, all'interpretazione e al chiarimento delle presenti disposizioni, alla verifica della loro effettiva osservanza, all'aggiornamento delle stesse secondo eventuali nuove esigenze.

Per tutti i soci lavoratori e per i dipendenti nuovi assunti, il Codice Etico è pubblicato sulla piattaforma Magna Carta.

Ai collaboratori esterni all'atto dell'assunzione dell'incarico viene consegnata una copia cartacea a mano o tramite raccomandata.


9.5 Sanzioni

Il presente Codice Etico è parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte a vario titolo dai destinatari con la Cooperativa Sociale Convoi. La violazione dei principi contenuti nel Codice costituisce inadempimento di tali obbligazioni, con tutte le conseguenze previste dalle leggi in vigore, ivi compresa la risoluzione del contratto o dell'incarico di collaborazione e l'eventuale risarcimento dei danni da prevedere tramite apposite clausole.

La violazione dei principi contenuti nel presente Codice, ove configuri altresì illecito disciplinare, dà luogo al procedimento sanzionatorio immediato, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale nei casi in cui il comportamento stesso costituisca anche reato.

Per coloro che rivestono ruoli di responsabilità con funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione anche di una singola unità organizzativa, il mancato rispetto di tali regole farà venir meno il rapporto fiduciario esistente e, potrà portare, in relazione alla gravità del fatto, alla immediata interruzione del rapporto di lavoro.

E' compito del Consiglio di Amministrazione assicurare che i principi del Codice Etico siano rispettati. Tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali casi di inosservanza di tali principi

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Dlgs 231/2001 Codice Etico	
Coop. Soc. Convoi onlus	

devono inviare apposita segnalazione all'O.d.V. I provvedimenti disciplinari per queste violazioni saranno adottati in conformità con le leggi vigenti e con i contratti di lavoro in essere.

Nell'ambito dei contratti di collaborazione professionale e fornitura di beni, servizi e lavoro, saranno inserite clausole risolutive espresse in relazione ai comportamenti che siano risultati contrari ai principi del presente Codice.

10.DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data odierna di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e sino a sua revisione o aggiornamento.